

Avvicendamento nel gruppo "Per Borgo", si è dimessa Marina Fabbri: ora il vicesindaco di Argentera, Daniele Nardi, potrebbe entrare in consiglio

A Borgo arrivano i voucher comunali

Per impiegare i disoccupati in difficoltà per lavori saltuari in appoggio alla squadra tecnica

Borgo San Dalmazzo - Anche il Comune utilizzerà i voucher per impiegare persone in particolare difficoltà economica in lavori di breve durata. La decisione è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale.

"Si tratta di un'iniziativa che viene avviata a titolo sperimentale - ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali Luisa Giorda -. Due le finalità: offrire un sostegno a disoccupati e fasce deboli della popolazione; e nello stesso tempo consentire a queste persone, sostenute dai Servizi sociali, di "restituire" alla comunità l'aiuto ricevuto".

Praticamente, il Comune potrà chiamare alcune persone a operare saltuariamente in appoggio alla Squadra tecnica del Comune in servizi come la manutenzione delle aree pubbliche, lo sgombero neve, il supporto urgente all'organizzazione delle manifestazioni cittadine. Lo stanziamento per il 2016 è di 7.000 euro e ogni persona potrà prestare al massimo 120 ore di lavoro nel corso di un anno. Per presentare domanda occorrono alcuni requisiti: essere disoccupati, essere iscritti al Centro per l'Impiego, non percepire contributi, avere compiuto 18 an-

ni, avere la residenza a Borgo, avere la cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea o (se stranieri) un regolare permesso di soggiorno, avere un reddito Isee inferiore a 8.000 euro, oltre a non avere riportato condanne e aver l'idoneità fisica. Sulla base del reddito Isee verrà stilata una graduatoria da cui il Comune attingerà in caso di necessità.

Nella prima bozza della delibera era prevista anche l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di Borgo, ma questo requisito è stato eliminato "in quanto discriminante per i non italiani" con un

apposito emendamento. Perplesso su questo punto specifico il portavoce di "Per Borgo" Piermario Giordano che avrebbe voluto "favorire chi è qua da più anni, che sia italiano o straniero". Giordano ha anche espresso timori sulla copertura finanziaria del provvedimento, ricordando che la sua proposta di istituire il "baratto amministrativo" non aveva fatto strada proprio per difficoltà legate al bilancio. Rassicurazioni sono arrivate sia dall'assessore Roberta Robbione che dal sindaco Gian Paolo Beretta. "È un provvedimento che va nella direzione della giustizia

redistributiva - ha sottolineato il primo cittadino -: è compito dell'amministrazione lavorare per l'inclusione di tutti, specialmente degli svantaggiati".

La seduta si era aperta con la lettura da parte di Marina Fabbri (gruppo Per Borgo) della lettera di dimissioni dalla carica di consigliere, dimissioni dovute a motivi di lavoro e al cambio di residenza. Primo non eletto della lista è Daniele Nardi, attualmente consigliere comunale e vicesindaco ad Argentera: dovrà decidere per quale Comune optare.

Piorgio Berrone